

po il blocco per fermare i tecnici della Regione

Disamina di Campolescia Rischio di ferro continua e riprende il processo in Tribunale

gini della discarica o se la stessa possiede ancora una residuale capacità di abbanco.

Il sito è ormai pieno. Si vede ad occhio nudo. Lo è da circa 17 anni, vale a dire da quando l'ex presidente della Regione, Giuseppe Chiaravallotti, ne decretò la chiusura per fine esercizio. A fine corsa ben 25 i comuni dell'area del Polino non hanno potuto più usare la discarica. Tutti avrebbero dovuto accantonare il ristoro necessario per tombare il sito.

Giovedì scorso i rappresentanti della Regione non avevano fatto i

conti con la determinazione della popolazione di contrada Cammarata; accanto ai quali si sono schierati gli esponenti della giunta e del Consiglio comunale.

La discarica di Campolescia, è bene ricordarlo, è chiusa ormai da diciassette anni, è strapiena di rifiuti ed è gravata - caso unico in tutto il panorama regionale - da un processo penale in corso, a carico del direttore dei lavori, accusato di «aver fraudolentemente alterato lo stato dei luoghi per creare una fittizia, ulteriore possibilità di abbanco di rifiuti, prima della tombatura del sito». Possibilità esclusa dai tecnici nominati dalla Procura di Castrovillari, che ha condiviso le ragioni dell'associazione "Solidarietà e Partecipazione" cui è stato anche riconosciuto il ruolo processuale di "parte lesa".

Non va giù poi la scelta di «smaltire al confine nord della Regione i rifiuti prodotti a Reggio Calabria e Vibo Valentia, nella parte, cioè, più meridionale della stessa».

Sono ormai oltre venti anni che le associazioni «continuano, da un lato a proporre metodologie e tec-

brevi

CASTROVILLARI

Pericolo di truffe Allarme del Comune

● **Attenzione alle truffe.** L'avvertimento ai cittadini arriva dal Comune che li invita a denunciare e ad avvertire le Forze dell'Ordine se si trovasse «a tu per tu con soggetti che domandano contributi a nome e per conto del Comune». Il Comune esclude che sia stato dato incarico a qualcuno di chiedere contributi a commercianti e semplici cittadini: «Non è assolutamente vero», sottolineano in Municipio. Il sindaco Domenico Lo Polito sottolinea che si tratta di un «inganno, architettato per spillare soldi alle persone ed alle attività». (an.bis.)

SANT'AGATA D'ESARO

Pd verso il congresso Branda "traghettatore"

● Il traghettamento del circolo Pd verso la fase congressuale che sarà presumibilmente in autunno, è stato affidato all'ex sindaco Luca Branda, decaduto a novembre 2019. Così ha deciso il Comitato

San Marco Argentano, vicenda Frecciargento

La fermata a Torano utile pure per l'Esaro

Il sindaco Mariotti: «C'è crescita solo se si guarda oltre il proprio campanile»

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Il sindaco Virginia Mariotti ritiene che «la fermata del "Frecciargento" a Torano Castello sia utile «per il territorio vista anche la sua posizione baricentrica».

È vero, in altre parole, che la fermata era stata chiesta con delibera consiliare allo Scalo di San Marco-Roggiano, ma è altrettanto vero che «viste le difficoltà economiche per la ristrutturazione di quest'ultima stazione, il comprensorio può crescere solo se si rafforza la coesione tra le istituzioni, solo se si guarda oltre il proprio campanile, in una dimensione nuova, di collaborazione e solidarietà».

In pratica, sarebbe opportuno che un comprensorio vasto e popolato come il nostro fosse servito da una fermata del "Frecciargento", «per questo che ho aderito, insieme con altri colleghi dell'Esaro, alla richiesta presentata da Franco Cor-

belli esponente del movimento "Diritti civili" sostenuta peraltro anche da alcuni parlamentari: sarebbe per tutti noi - conclude la Mariotti - un bellissimo segnale di rinascita dopo il lungo periodo buio trascorso».

Lo stesso Corbelli ha "incassato" il sostegno dei tanti sindaci: «La fermata del Frecciargento presso la nuova, moderna e ristrutturata (con diversi milioni di euro) stazione di Torano Scalo - ha detto - è già pronta, una tappa modello che fa risparmiare altri soldi altrove».

ale. amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aspettando il Frecciargento
La stazione ferroviaria di Torano